
Povert : Coldiretti, “2,6 milioni di persone a rischio in Italia”

“La punta dell’iceberg della popolazione a rischio povert  o esclusione sociale sono le oltre 2,6 milioni di persone che in Italia sono costrette a chiedere aiuto per mangiare”.   quanto emerge dalle analisi di Coldiretti su dati del Fondo per l’aiuto europeo agli indigenti (Fead) in riferimento al report dell’Istat sulle “Condizioni di vita e reddito delle famiglie”. “Con l’aumento dei prezzi del carrello della spesa cresce il numero di persone costrette a far ricorso alle mense dei poveri e molto pi  frequentemente ai pacchi alimentari che – sottolinea Coldiretti – hanno aiutato tra gli altri 538.423 bambini (di et  uguale o inferiore ai 15 anni), 299.890 anziani, 81.963 senza fissa dimora (di et  uguale o superiore ai 65 anni), 31.846 disabili”. Secondo l’associazione, fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attivit  colpite dalle misure contro la pandemia e dalla crisi energetica. “Contro la povert  – ricorda la Coldiretti –   cresciuta anche la solidariet  che si   estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire dall’esperienza della Spesa sospesa di Campagna Amica grazie alla quale sono stati raccolti oltre 6 milioni di chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualit  e a chilometri zero, donati ai pi  bisognosi”.

Filippo Passantino